I petroniani devono dimostrare se i bianconeri sono o no in crisi

Con il Bologna l'ora della verità per la Juve Difficili prove per la Fiorentina ed il Milan

Intanto la lotta per raggiungere la salvezza si fa sempre più accesa e drammatica

● L'Inter rischia di perdere a Ferrara anche il quarto posto così come domenica ha perso il «derby» - ecco appunto nella foto una fase di Milan Inter e più precisamente il goal segnato da RANCATI contro i rossoneri

Lesarini è rimasto impressionato, ma non troppo dalla sconfitta subita a Firenze così che mentre molti commentatori hanno creduto di intravedere nella «debacle» dei Leoncini il sintomo di un principio di crisi l'allenatore juventino invece ha scosso le spalle ed ha dichiarato che si è trattato solamente di una giornata nera collettiva, derivante anche dall'emozione e dall'inesperienza di Leoncini nonchè dalle conseguenze della «formata» obbligatoria cui Sivori era stato costretto dalle due giornate di squalifica e dall'ancora insufficiente preparazione di Emoli torneo la squadra quando era ancora in condizioni.

Vedrete che la Juve si metterà il più presto sui binari giusti - ha detto durante la settimana - per dovendo rincorrere allo squalificato Bonipertì ed al non Leoncini [illegible] P.O. [illegible] dimostrato nuovamente in una pronta ripresa della squadra, ma nella partita di domani con il Bologna. Non sorprendetevi Lesarini Cesarini, specie per l'incompletezza della sua formazione ma nemmeno se ne preoccupe perchè ha visto che i suoi ragazzi hanno ritrovato morale fiducia e forma negli allenamenti settimanali.

E poi per le sostituzioni potrà contare su Colombo che cerca a riprendere la maglia di titolare contesagli da Leoncini e su Lojodice che attende febbrilmente l'occasione buona per dimostrare di valere gli 50 milioni pagati dalla Juve per acquistarlo dalla Roma. In più sembra che la tifoseria torinese si appresti ad accorrere in massa allo stadio per sorreggere ed incitare la squadra in questo momento delicato.

Insomma esisterebbero tutti i presupposti per una pronta riscossa della Juve nella partita-chiave della giornata la partita cioè che potrebbe rilanciare la squadra bianconera o che potrebbe accrescere le speranze delle inseguitrici in viola ed in rossonero se la capolista non riuscisse a dissipare la impressione negativa lasciata a Firenze.

* * *

Non che Fiorentina e Milan potranno attendere in perfetta calma e serenità il verdetto della partita di Torino: anzi i viola ed i rossoneri avranno il loro daffare per superare gli avversari di turno, onde mantenersi in corsa o approfittare di eventuali passi falsi dei bianconeri.

In particolare i viola saranno di scena su uno dei pochissimi campi ancora inviolati vale a dire il campo del Palermo che finora è rimasto ostico a tutte le visitatrici, grandi o piccole che siano. Al più tardi domenica scorsa il Bologna si è salvato dalla sconfitta solo grazie ad un arbitraggio discutibile che ha provocato vivissimo fermento tra i tifosi ed i giocatori rosanero. Pensate dunque allo spirito di rivalsa da cui saranno animati i palermitani, tenete conto della precaria situazione di classifica della squadra siculo e capirete da quali difficoltà è attesa la Fiorentina. Ciò naturalmente non vuol dire che la Fiorentina dovrà necessariamente tornare a mani vuote dalla «Favorita». Anzi i viola continuano a godere delle maggiori preferenze però bisogna sottolineare che dovranno sudare le tradizionali sette camicie.

Anche il Milan avrà le sue gatte da pelare contro il cattivo «Rocco» che cercherà di mettere il bastone al suo scatenato Altafini meglio di quanto non abbia fatto domenica scorsa Achilli con la Inter.

Però l'astuzia di Viani il fatto di usufruire del turno interno e l'eventuale giornata di grazia di qualche altra pedina dell'attacco rossonero dovrebbero propiziare un risultato positivo per il Milan, sia pure stentato e faticoso.

Sul Inter completa incognita il prossimo [illegible] incontro con le prime posizioni si [illegible] ferraresi che [illegible] sono ormai abbondantemente distaccati dal trio di testa ma almeno la quarta poltrona che attualmente contesa dalla Inter dalla Spal e dal Padova. Si capisce perciò che i ferraresi [illegible] la metteranno tutta per battere la più quotata (e più discontinua) rivale onde insediarsi alle spalle delle tre grandi approfittando anche delle difficoltà del Padova. Appunto questa potrebbe essere l'unica novità della giornata in testa alla classifica.

* * *

Tutti gli altri incontri interessano la zona minata e cominciare dal «derby» della Lanterna dove il Genoa a ocherà prontamente le ultime speranze di salvezza per continuare con l'illusione. Alessandria (e grazie non hanno mai vinto in trasferta) e Lanerossi-Napoli dove Amadei tenterà di riscattare la sconfitta subita a Roma, fanno con le partite in cui sono impegnate le squadre romane.

La Lazio infatti cercherà di strappare un punto a Bergamo ma se non ci riuscirà non ci saranno da fare tragedie perchè alla squadra bianco azzurra basterà vincere le partite interne per assicurarsi matematicamente la salvezza.

E poi abbiamo già visto come le altre pericolanti di Palermo, Alessandria, Genova e Napoli non abbiano minori difficoltà dei Lazio: Infine la stessa Roma dovrebbe dare una mano ai «cugini» nello incontro con il Bari come ha promesso. Gianni dopo il «derby» e con [illegible] la stessa tifoseria [illegible] in compenso della [illegible] prova dei [illegible] Ferrara.

In definitiva [illegible] non dovrebbe [illegible] che effettivamente potrebbero dire l'ultima parola in materia di retrocessioni.

ROBERTO TROSI

Alla Hecher la «libera» del Kandahar

SESTRIERE 1 — La «libera» femminile del XXV Arlberg-Kandahar che ha aperto stamane alle 10.30 la «classica» del discesismo internazionale ha segnato il clamoroso successo di Traudl Hecher, medaglia di bronzo a Squaw Valley, la quale ha «stracciato» tutte le avversarie (vi comprese la medaglia d'oro di Squaw Valley, Heidi Biebl) caduta inspiegabilmente prima ancora di affrontare il tratto più impegnativo del percorso e terminata dopo le prime trenta.

Nella scia della Hecher 2.07 5 una solida ragazza che non ha ancora sedici anni troviamo altre quattro austriache la Hess (a 2") la Setzer (a 3 8) la Beutlhauser (a 4 2) la Lahn (a 4 5). Dominio assoluto quindi quello del discesismo austriaco in campo femminile interrotto soltanto dalla azzurra Pia Riva le quale compiendo una gara normale si è classificata sesta (a 6 8) e dall'elvetica Yvonne Rueggi finita settima a 4 9. La prima francese, Arlette Gross e al nono posto seguita immediatamente dalla connazionale Therese Leduc. Iolanda Mair è finita dodicesima.

Dopo l'assemblea dei cacciatori

Una farsa quella dell'Odeon

Necessario imporre ai dirigenti della sezione comunale di Roma il rispetto delle regole della democrazia

Tra l'umoristico ed il semi drammatico l'atmosfera dominante su quella che avrebbe dovuto essere domenica scorsa l'Assemblea della Sezione comunale cacciatori di Roma.

L'enorme Odeon per la limitatissima capienza (296 posti a sedere) non avrebbe dovuto essere considerato dagli [illegible] della Sezione comunale come la sede più idonea per lo svolgimento dell'assemblea annuale di una Associazione che conta circa 20.000 soci ben pagati che se pensa la Federazione [illegible] dei Cacciatori [illegible] è stata fatta [illegible] caso come a caso non è avvenuta la chiusura delle porte di accesso alle 9.30 precise lasciando fuori — oltre a [illegible] rappresentanti della stampa fotografica — un numero imprecisato ma notevole di cacciatori.

L'andamento dell'assemblea — [illegible] abituato a stato [illegible] — è stato breve.

Atto primo compiuto dal Presidente l'assemblea.

Dicendo subito che questo Presidente della maggioranza «precostituita» [illegible] delle sfere [illegible] ha voluto [illegible] con uno risicato di spunti melodrammatici che non ha potuto ad esempio il nostalgico [illegible] delle continue [illegible] sciamberto della [illegible] di avveri provenienti [illegible] della forza pubblica.

Atto secondo [illegible] del Presidente la sezione comunale.

Il bravissimo ha esordito affermando che il Consiglio della presidenza [illegible] una brava [illegible] ma non ha [illegible] [illegible] e fra [illegible] [illegible] come questa [illegible] e [illegible] sola.

Se invece di [illegible] di dire che [illegible] una buona [illegible] [illegible] alle difficoltà [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] 9.30 precise [illegible] fuori — oltre [illegible] rappresentanti della stampa fotografica — [illegible]